



COMUNE DI SINNAI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

PARCO DELLE RIMEMBRANZE - 09048 - SINNAI (CA)

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8 DEL D.LGS N. 267/2000

Proposta N° 42 del 16/07/2020

Il Responsabile di Settore

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 19/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 19/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022, secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 175, comma 8, del d.lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

VISTO l'art. 106, comma 3 bis, del d.l. n. 34/2020, il quale prevede che:

“In considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, all'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole: « 31 luglio » sono sostituite dalle seguenti: « 30 settembre », la parola « contestuale » è soppressa e sono

aggiunte, in fine, le seguenti parole: « e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 settembre 2020. Limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui all'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all'articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono differite, rispettivamente, al 31 ottobre e al 16 novembre. Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021»».

RICHIAMATO l'art. 112 del decreto-legge n. 18/2020, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, che ha differito il pagamento delle quote di capitale dovute per il 2020 per l'ammortamento dei mutui concessi dalla CDP e trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3, del DL n. 269/2003: le quote di capitale del 2020 sono differite all'anno immediatamente successivo alla scadenza del piano di ammortamento contrattuale. Il risparmio di spesa di cui trattasi è utilizzato, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, per il finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza COVID-19;

DATO atto che, con la circolare n. 1300 del 23 aprile 2020, la Cassa depositi e prestiti ha concesso, agli Enti che ne facessero richiesta, di rinegoziare i prestiti concessi dalla stessa Cassa e possedessero le seguenti caratteristiche:

- a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
- b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- c) in ammortamento al 1° gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2020.

VISTO inoltre, l'Accordo quadro ABI-ANCI-UPI del 7 aprile 2020 per sospensione rate mutui 2020 cui ha aderito anche l'Istituto per il Credito Sportivo a favore degli Enti richiedenti;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 27/05/2020 avente ad oggetto: *rinegoziazione di prestiti concessi dalla cassa depositi e prestiti s.p.a. (circ. n. 1300/2020) deroga autorizzata dall'art. 113, d.l. 19 maggio 2020, n. 34* con la quale si è autorizzata la rinegoziazione di n. 58 mutui Cassa DD.PP. SpA in essere al 1 gennaio 2020;

RICHIAMATA la nota dell'Istituto per il Credito Sportivo, prot. 13818 del 25.05.2020, relativa all'ammissione al beneficio della sospensione delle quote capitale del mutuo per l'anno 2020 e di richiesta di documentazione integrativa;

VISTI gli indirizzi forniti all'ufficio finanziario dall'Amministrazione di destinazione del risparmio scaturente dalla rinegoziazione/sospensione delle rate di ammortamento dei mutui, che ha comportato la presente variazione al Bilancio sull'esercizio 2020;

PRESO ATTO CHE l'attuale destinazione delle economie generate dalla rinegoziazione/sospensione dei mutui potrà subire delle future modifiche qualora la situazione epidemiologica dovesse evolversi e dovesse rendersi necessario dare copertura a nuove e diverse spese entro l'esercizio 2020;

VISTA l'assegnazione al Comune di Sinnai dei fondi a sostegno delle famiglie di cui all'art. 105 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 per la realizzazione di iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte a introdurre interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini (...);

VISTE, infine, le richieste di variazioni urgenti formulate da alcuni Responsabili cui è doveroso dar seguito;

RITENUTO NECESSARIO provvedere ad un primo assestamento di bilancio;

CONSIDERATO CHE, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

TENUTO CONTO altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato alla presente;

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

DATO ATTO che la presente proposta verrà sottoposta all'organo di revisione per il relativo parere di cui all'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

Propone di deliberare

- 1) **DI APPORTARE**, per i motivi esposti in premessa che qui si intendono interamente richiamati, al bilancio di previsione 2020/2022, approvato secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011 di cui alla Deliberazione di C.C. n. 21/2020, le variazioni di competenza e di cassa del primo assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate negli allegati alla presente;
- 2) **DI APPORTARE**, conseguentemente, nella sezione operativa del DUP le variazioni ai rispettivi Programmi di intervento;
- 3) **DI DARE ATTO** che:
 - al momento non sono noti eventuali nuovi debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011;
 - dalle informazioni note al Settore Economico Finanziario, Tributi per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente.
- 4) **DI RINVIARE** a successiva deliberazione, da adottarsi entro il termine stabilito dall'art. 160, comma 3 bis, del d.l. n. 34/2020 l'ulteriore assestamento generale del Bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- 5) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.lgs. n. 267/2000.
- 6) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.
- 7) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 comma 2 della legge regionale 4 febbraio 2016 n. 2.

L'Istruttore ()

Il Responsabile di Settore
f.to digitalmente Paola Pitzalis